

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFE

Data di revisione: 21.02.2023

N. del materiale: SOL-015

Pagina 2 di 14

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301+H331	Tossico se ingerito o inalato.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Etichettatura speciale di determinate miscele

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Ulteriori suggerimenti

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

2.3. Altri pericoli

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.
 PBT: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1. Sostanze
Caratterizzazione chimica

2,2,2-Trifluoroethan-1-ol

Formula: CF₃CH₂OH
 Peso Molecolare: 100,04 g/mol

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
75-89-8	2,2,2-Trifluoroethan-1-ol			<= 100 %
	200-913-6		01-2119488763-23-XXXX	
	Flam. Liq. 3, Repr. 1A, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Eye Dam. 1, STOT RE 2; H226 H360F H331 H301 H318 H373			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
75-89-8	200-913-6	2,2,2-Trifluoroethan-1-ol	<= 100 % %
	per inalazione: CL50 = 3,25 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0,5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 153 mg/kg		

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFE

Data di revisione: 21.02.2023

N. del materiale: SOL-015

Pagina 3 di 14

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale. Non far ricorso alla respirazione bocca a bocca, bocca a naso e non utilizzare sacchi polmone o respiratori. Consultare immediatamente il medico. Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Cambiare indumenti contaminati immediatamente. Necessario trattamento medico. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi: Perforazione dello stomaco. Consultare immediatamente il medico. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Irrorazione con acqua, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Schiuma, Estintore a polvere. Mezzi antincendio adeguati:

Getto d'acqua a diffusione. schiuma resistente all' alcool. Estinguente a secco. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Sabbia.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Infiammabile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio (CO). Acido fluoridrico. (HF).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. In caso di incendio: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFE

Data di revisione: 21.02.2023

N. del materiale: SOL-015

Pagina 4 di 14

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Solite misure della protezione antincendio preventiva.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale. Utilizzare maschera respiratoria appropriata. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Mettere al sicuro le persone. Se accumulato/a/e/i in ambienti chiusi o sotterranei aumenta il pericolo di incendi e di esplosioni. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evacuare la zona in caso di incendio.

Per chi non interviene direttamente

Coprire i pozzetti.
Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).

Per chi interviene direttamente

Coprire i pozzetti.
Bloccare le perdite e le fuoriuscite di materiale se è possibile farlo in sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente. Rischio di esplosione.
Non far defluire nel suolo/sottosuolo.
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Coprire i pozzetti.
Bloccare le perdite e le fuoriuscite di materiale se è possibile farlo in sicurezza.

Per la pulizia

Legante universale/ Legante Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Evitare il sviluppo di polvere.
Pulire bene le superfici sporche.
Utilizzare solo utensili antistatici (antiarco).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFE

Data di revisione: 21.02.2023

N. del materiale: SOL-015

Pagina 5 di 14

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Usare estrattore (laboratorio).

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
Manipolare e conservare in atmosfera di gas inerte. Tenere al riparo dall'umidità. Conservare sotto argon.
temperatura di stoccaggio: a temperatura ambiente

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

7.3. Usi finali particolari

A parte gli usi menzionati nella sezione 1.2, non sono previsti altri usi finali specifici.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Valori DNEL/DMEL**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
75-89-8	2,2,2-Trifluoroethan-1-ol			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,1 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,06 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,025 mg/m ³

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFE

Data di revisione: 21.02.2023

N. del materiale: SOL-015

Pagina 6 di 14

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
Compartimento ambientale		
75-89-8	2,2,2-Trifluoroethan-1-ol	
Acqua dolce		0,119 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		1,19 mg/l
Acqua di mare		0,0119 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,486 mg/kg
Sedimento marino		0,0486 mg/kg
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		100 mg/l
Suolo		0,0273 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera. Proteggersi gli occhi/la faccia. Occhiali di sicurezza ben aderenti. Visiera protettiva (minimo 20 cm). Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU).

Doccia di emergenza e doccia per gli occhi.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Usare guanti adatti.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Uso di indumenti di protezione.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione respiratoria Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori ad aria purificata, utilizzare una maschera a pieno facciale con filtri combinati di tipo ABEK (EN 14387) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFE

Data di revisione: 21.02.2023

N. del materiale: SOL-015

Pagina 7 di 14

Pericoli termici

Liquido e vapori infiammabili.

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	incolore
Odore:	di: Alcool.
Soglia olfattiva:	non determinato

Metodo di determinazione

Punto di fusione/punto di congelamento:	-44 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	77-80 °C
Infiammabilità:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	5,5 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	42 vol. %
Punto di infiammabilità:	29 °C
Temperatura di autoaccensione:	480 °C
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	5,0 - 7,5
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità: (a 20 °C)	interamente miscibile
Solubilità in altri solventi Solubile in: Alcool, Etere, Chloroformio	
Tasso di dissoluzione:	non determinato
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	log Pow: 0,41
Stabilità della dispersione:	non determinato
Pressione vapore: (a 25 °C)	93 hPa
Densità (a 25 °C):	1,373 g/cm ³
Densità relativa:	non determinato
Densità apparente:	non applicabile
Densità di vapore relativa:	3,45 Aria. = 1,0
Caratteristiche delle particelle:	non applicabile

9.2. Altre informazioni
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo.

Alimenta la combustione:

Combustione che si autalimenta

Proprietà ossidanti

Il prodotto non è: ossidante.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Solvente:	100,00 %
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
	Nessun dato disponibile
Viscosità / dinamico:	non determinato

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFE

Data di revisione: 21.02.2023

N. del materiale: SOL-015

Pagina 8 di 14

Tempo di scorrimento:

non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Liquido e vapori infiammabili.
Quando riscaldato, sono possibili miscele esplosive con l'aria.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di conservazione specificate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Proteggere dall'umidità.

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme /superfici riscaldate - Non fumare.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti.

Acido forte

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio (CO), Fluoruro di idrogeno (HF)

Ulteriori Informazioni

In caso di incendio: vedere il capitolo 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta

Tossico se ingerito.

Tossico se inalato.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
75-89-8	2,2,2-Trifluoroethan-1-ol				
	orale	DL50 153 mg/kg	Ratto	Study report (1998)	OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Study report (2010)	OECD Guideline 402
	inalazione (4 h) vapore	CL50 3,25 mg/l	Ratto		OECD Guideline 403
	inalazione polvere/nebbia	ATE 0,5 mg/l			

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFE

Data di revisione: 21.02.2023

N. del materiale: SOL-015

Pagina 9 di 14

Irritazione e corrosività

Provoca gravi lesioni oculari. (In base ai dati risultanti dai test)

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea:

Pelle - Su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione della pelle - 4 h

OCSE 404

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

occhi - Coniglio.

Risultato: Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi - Pericolo di effetti irreversibili molto gravi.

OCSE 405

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione della pelle:

Metodo: Linea guida OCSE 429 (Sensibilizzazione cutanea: test sui linfonodi locali) Specie: Mouse Risultato:

negativo. Riferimenti: fascicolo ECHA

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Può nuocere alla fertilità. (2,2,2-Trifluoroethan-1-ol)

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Test Ames negativo.

Salmonella typhimurium

OCSE 471 (test di Ames)

Mutagenicità (test su cellule di mammifero): Aberrazioni cromosomali in cellule mammarie

Cellule ovariche di criceto cinese

OCSE 473

Risultato: negativo

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (In base ai dati risultanti dai test)

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

Esperienze pratiche

Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile

Altre informazioni

Ardor, Tosse. Dispnea. Dolori di testa. Nausea. vomito. Edema polmonare.

I sintomi possono essere ritardati.

Ulteriori dati

Questa sostanza è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272 (2008).

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFE

Data di revisione: 21.02.2023

N. del materiale: SOL-015

Pagina 10 di 14

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.
 RTECS: KM5250000

Attenzione! Per quanto ne sappiamo, le proprietà tossicologiche di questo materiale non sono mai state studiate in dettaglio. Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse.
 Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche
12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
75-89-8	2,2,2-Trifluoroethan-1-ol					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 119 mg/l	96 h	Pimephales promelas	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r > 974 mg/l	72 h	Raphidocelis subcapitata	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta batterica	(EC50 > 1000 mg/l)	3 h	activated sludge of a predominantly domestic sewage	Study report (2010)	OECD Guideline 209

12.2. Persistenza e degradabilità

N. CAS	Nome chimico				
	Metodo	Valore	d	Fonte	
75-89-8	2,2,2-Trifluoroethan-1-ol				
	Biodegradabilità: aerobico.	0 %	28	OCSE 310	
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)				

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
75-89-8	2,2,2-Trifluoroethan-1-ol	< 0,3

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza non ha proprietà endocrine negli organismi non bersaglio.

12.7. Altri effetti avversi

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFE

Data di revisione: 21.02.2023

N. del materiale: SOL-015

Pagina 11 di 14

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.
Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti). Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1986
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	ALCOLI INFIAMMABILI, TOSSICI, N.A.S. (2,2,2-Trifluoroethan-1-ol)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	III
Etichette:	3+6.1



Codice di classificazione:	FT1
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E1
Categoria di trasporto:	3
Numero pericolo:	36
Codice restrizione tunnel:	D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1986
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	ALCOLI INFIAMMABILI, TOSSICI, N.A.S. (2,2,2-Trifluoroethanol)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	III
Etichette:	3+6.1



Codice di classificazione:	FT1
Disposizioni speciali:	274 802
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1986
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	ALCOHOLS, FLAMMABLE, TOXIC, N.O.S. (2,2,2-Trifluoroethanol)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	III
Etichette:	3+6.1

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFE

Data di revisione: 21.02.2023

N. del materiale: SOL-015

Pagina 12 di 14



Disposizioni speciali: 223 274
 Quantità limitate (LQ): 5 L
 Quantità consentita: E1
 EmS: F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1986
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: ALCOHOLS, FLAMMABLE, TOXIC, N.O.S. (2,2,2-Trifluoroethanol)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
 Etichette: 3+6.1



Disposizioni speciali: A3
 Quantità limitate (LQ) Passenger: 2 L
 Passenger LQ: Y343
 Quantità consentita: E1
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 355
 Max quantità IATA - Passenger: 60 L
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 366
 Max quantità IATA - Cargo: 220 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquido combustibile. Tossicità acuta.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 40

2010/75/UE (VOC): 100 % (1373 g/l)
 2004/42/CE (VOC): 100 % (1373 g/l)
 Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): H2 TOSSICITÀ ACUTA
 Indicazioni aggiuntive: P5c

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFE

Data di revisione: 21.02.2023

N. del materiale: SOL-015

Pagina 13 di 14

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:
1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
VOC: Volatile Organic Compounds
SVHC: Substance of Very High Concern
Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H301+H331	Tossico se ingerito o inalato.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFE

Data di revisione: 21.02.2023

N. del materiale: SOL-015

Pagina 14 di 14

H331	Tossico se inalato.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.